

Noi Gioi

Reg. Trib. Lecce N. 454 del 20/1/1989

Mensile - Anno XI - LUGLIO 1997 - N. 7

C/C Post. N. 10361731 - Sped. Abb. Post. Comma 27 Art. 2 L. 549/95 Filiale Poste Lecce Stampato presso F.lli Castrignanò - Calimera - Tel. e Fax 0832/873552

"Non si può propriamente dire che i tempi sono tre: passato, presente futuro. Sarebbe più proprio dire: 'il presente del passato; il presente del presente; il presente del futuro'. Essi sono tutti e tre nell'anima. Il presente del passato è la memoria; il presente del presente è la visione; il presente del futuro è l'attesa".

Nella soglia di questo nuovo numero di "Noi giovani" proponiamo una vivida scheggia balzata fuori dal celebre capolavoro di S. Agostino, "Le Confessioni".

La Soglia IL PRESENTE

d. Antonio Ottino

Dominare il tempo è come riconquistare se stessi ed è su un atto profondamente umano. Il vescovo l'Ippona propone la via della 'coscienza' o della 'presenza' come il modo per impedi-

re che il tempo ci sfugga di mano e perda di senso.

In questi giorni di vacanze, nell'allentamento dei ritmi frenetici della vita, è necessario riappropriarci del tempo e del suo significato: "Insegnaci a contare i nostri giorni e giungeremo alla sapienza del cuore" (Salmo 90).

La riflessione, la meditazione, oppure la lettura di un buon libro, aiuteranno senz'altro a penetrare e valorizzare il presente, e a vincere le inutili evasioni.

ALL'ATTENZIONE DI TUTTI

CIRCOLO CITTADINO 73010 GALUGNANO

Il Circolo Cittadino di Galugnano invita tutti i giovani e non di Galugnano e San Donato a fornire materiale (vignette, culacchi, barzellette, articoli satirici su politica e sport) per la realizzazione del giornale "LU PAISE NESCIU". Le vignette devono essere realizzate su carta formato A4.

La più bella vignetta, a giudizio del Direttivo, sarà premiata. Per la prima pagina, la vignetta deve avere per soggetti la Giunta Comunale e l'opposizione. Il materiale dovrà essere consegnato presso la segreteria del Circolo Cittadino entro il 6 settembre 1997.

Gli articoli e le barzellette devono essere consegnate dattiloscritte e sottoscritte. Il materiale eventualmente non pubblicato resterà comunque a disposizione del Circolo.

IL DIRETTIVO

TURISMO CHIAVE DI SVILUPPO PER IL MEZZOGGIORNO

di M.A. Nicolaci

L'estate è la stagione delle vacanze e del turismo, delle feste e delle sagre che rallegrano le piazze dei nostri paesi.

E la nostra regione, al centro del Mediterraneo, è un terreno fertile per lo sviluppo del turismo come componente essenziale dello sviluppo economico dell'area.

segue a pag. 4



UN REGALO INASPETTATO

Quanto poco basta per riconoscere in una sorella la forza dell'amore al buon Dio di misericordia

C'è in fondo alla chiesa madre di Galugnano, uno scaffale a cui forse pochi fedeli si sono avvicinati scorgendo la sua funzione di umiltà e riservatezza. Esso è là rannicchiato in un cantuccio e timidamente sostiene un peso cartaceo quasi irrilevante. Ma se si conoscesse il contenuto di tali foglietti, allora sarebbe svelato un mistero ben grande: <<Quanto pesa la parola di Dio?>>

segue a pag. 2

Giovani emozioni

Rubrica a cura di Dolores Ricci

LIGABUE ed i sogni di rock 'n roll

Sembra proprio che il fenomeno giovanile di questo periodo, in campo musicale sia uno solo: Ligabue cantautore di 37 anni; che sta dominando molte delle attuali classifiche nazionali ed estere. Il suo genere è il rock'n roll, quello vero, duro.

Personalmente ho riscoperto il grande Liga al con-

certo dell'anno scorso a Lecce; è stato un vero successo e chi volesse provare ad immaginare cosa si è provato a parteciparvi, deve senz'altro ascoltare "Su e giù da un palco" l'ultimo album, registrato interamente dal vivo.

Delle sue canzoni colpisce essenzialmente l'orecchiabilità, l'energia che

sprigionano il grido contro le ingiustizie, contro i soprusi, quel suo modo così coinvolgente di esprimersi pieno di forza, con l'intento di stimolare nei giovani così pieni di energia la voglia di affermarsi nella vita e rendersi protagonisti in ogni occasione. Allora ci si lascia prendere e si diventa tuttuno con le sue canzoni.

I testi sono molto vari ma parlano soprattutto dell'amicizia perchè, evidentemente è questo ciò a cui tiene di più; si arrabbia, impreca perchè un amico gli ha fregato la ragazza, ma poi si ravvede; è questo il suo modo di vedere la vita con i suoi alti e bassi con "I giorni di dolore che uno ha".

Credo che il suo stile sia inconfondibilmente associabile alle sconfitte del nostro secolo, si evidenzia l'incapacità dell'uomo di affrontare da solo gli eventi che gli accadono. E allora

segue a pag.6

UN REGALO INASPETTATO

dalla prima pagina

Questa non è misurabile perchè quando penetra nel cuore di un fratello che aspira al Signore, Essa diventa un mattone, <<nu piezzu i leccese>>, una pietra d'angolo dell'edificio spirituale in noi che deve crescere, e può crescere, se lasciamo aperti i canali del cuore all'ascolto della parola di Dio o di un fratello o sorella che ama o ha amato il Signore.

Tra i tanti martiri e santi del passato a cui tanto spesso si fa riferimento, non ci accorgiamo che anche oggi ci sono tanti martiri anonimi, e la presenza del Signore è sempre viva; ma questa non può diventare attiva e visibile in noi se non ci avviciniamo a Lui a metà strada. Così come il figliol prodigo avrà il perdono del Padre che lo verrà ad abbracciare non appena lo scorderà in lon-

tananza, ma soltanto perchè lui, pentito, umiliato, deluso dalla vita corrotta così tanto bramata, ritorna a desiderare di essere l'ultimo dei servi, pur di poter essere riammesso nella casa del padre.

Ho trovato su tale scaffale un opuscolo, quasi anonimo, stampato in proprio ed edito dalla redazione di "Radio Maria", l'emittente Mariana di Como. L'autrice inconscia (perchè non avrebbe mai potuto immaginare di finire in un libro) è una donna anonima, che non vorrà svelare il proprio nome nemmeno in punto di morte, proprio per quel senso di umiltà a cui ognuno di noi dovrebbe tendere. Ossia ad essere niente, a non vantarsi di niente, se non di amare il Signore. E' una raccolta di 15 lettere che verranno intitolate <<Dalle tenebre alla luce>> e indirizzate ad un

conduttore di Radio Maria, il quale diventa il tramite attraverso cui questa donna apre il proprio cuore e confessa la sua vita di errori; poi prende coscienza e comincia a comprendere se stessa.

Così man mano che apre gli occhi (spirituali) e vede il baratro interiore in cui è caduta, cresce sempre di più il desiderio di fuggire dal suo e nostro mondo esteriore ed indirizza il proprio cuore prima alle pratiche religiose (si battezzerà e farà la Prima Comunione a 35 anni), poi all'amore verso i suoi coetanei e parenti (perdonerà il padre che aveva odiato e respinto per oltre 20 anni e riuscirà a convertire una sua amica di sventura), infine all'interiore soltanto (nella sua ultima lettera dirà: "La preghiera è colloquiare col Padre"), alla ricerca della capacità spirituale di incontrare il Signore.

Tali lettere, che sembrano dettate dalla mano di

un angelo, rappresentano così un documento non comune, ma reale e recente di un pezzo di vita vissuto nell'aspirare all'amore di Dio in un crescendo di desiderio di legarsi a quell'unico filo interiore che nessuno sarà in grado di spezzare e che lei stessa chiamerà "Padre".

Non lasciamo che il suo sacrificio resti sepolto dal ricordo dei suoi pochi amici, ma entriamo anche noi nel suo piccolo mondo di luce, così che anche il nostro mondo interiore possa essere illuminato da tale fiammella e riscaldato da un amore puro di un'anima in pena.

Dopo la lettura, però, riponete l'opuscolo al suo posto così che anche altri compaesani possano attingere alla stessa fonte. Un grazie particolare alla persona che con il suo interessamento ha permesso che ne venissimo a conoscenza.

Giampiero Vinci



Compagni di Viaggio

Rubrica a cura di Marco Cucurachi

Accetto e volentieri pubblico questo bellissimo brano che riguarda un giovane sconosciuto alla mia generazione, ma che fu di grande esempio per tutti coloro che avevano 20 anni poco prima, o durante, la seconda guerra mondiale. In quegli anni, l'unico impegno politico consentito era nelle strutture di regime, ed i giovani impegnati nelle organizzazioni cattoliche venivano spesso derisi, e qualche volta anche picchiati. Il brano si rifà ad un testo autobiografico scritto da Luciana, sorella di PierGiorgio Frassati.

Mio fratello PierGiorgio

Testo a cura di Paolo Cucurachi

Consentitemi di titolare così questi appunti e di plagiare almeno nell'intestazione il libro di Luciana Frassati. PierGiorgio non è solo il fratello di Luciana, ma è fratello di noi tutti, giovani e meno giovani, perché la fratellanza negli ideali, nei sogni, nella fede è altrettanto salda quanto i vincoli di sangue. Per i miei coetanei la rilettura di questi ricordi può mutarsi in nostalgia di un impegno ancora vivo e mai obliato. Peccando di presunzione, scrivendo di PierGiorgio ho provato emozioni antiche che potrei tradurre con le parole di Maria Dutto: ho dissepolto i canti, ho rivisto i volti, ho ricordato i sacrifici; ho sentito la memoria diventare motivo di gratitudine e di ripresa. Siano questi appunti il mio gesto di gratitudine verso chi ha aperto una strada che tanti miei coetanei hanno percorso sino in fondo.

PierGiorgio, nato a Torino nel 1901, era figlio del senatore Dino Frassati, proprietario del giornale La Stampa. Prima dell'avvento del Fascismo il padre era ambasciatore a Berlino, e PierGiorgio, anche lui a Berlino, fu ospite della famiglia Rahner. Una delle testimonianze più belle che abbiamo su questo giovane è proprio quella espressa da uno dei sette figli della famiglia Rahner, cioè colui che diverrà poi il grande teologo Karl Rahner: PierGiorgio è un cristiano, lo è semplicemente, e la sua contestazione consiste solo nell'esserlo in una maniera assolutamente spontanea, come se ciò fosse una cosa spontanea per tutti. La contestazione di cui parla il teologo è quella tra padre e figlio, il primo proteso ad ambizioni esclusivamente terrene come il progresso del giornale di famiglia, il secondo dedito ad un impegno totale di carità verso Dio e ver-

so i fratelli.

Luciana, la sorella, ricorda che, quando PierGiorgio era oggetto di giudizi poco lusinghieri da parte dei suoi genitori, serrava le mascelle, come soleva fare durante le dure ascensioni in montagna. La passione per la montagna del resto l'aveva ereditata dalla madre, quasi l'aveva assunta insieme al latte materno. La montagna, sua maestra di vita. Dalla madre aveva

punti personali, rinvenuti nelle sue tasche con l'indicazione delle visite e degli aiuti da elargire, qualora la morte non l'avesse colto nel fiore dei suoi 24 anni.

PierGiorgio era però soprattutto un uomo politico. Ancora minorenne aderì alla FUCI (Federazione Universitaria Cattolica Italiana) ed al circolo Cesare Balbo, e poiché il padre non diede il proprio consenso, l'autorizzazione



ASSOCIAZIONE UNIVERSITARIA CATTOLICA ITALIANA

imparato che quando si sale non bisogna manifestare fame, sete o dolore, ma si guarda solo in alto, come veri alpinisti. Dalla madre aveva attinto anche l'altra sua passione, cioè la carità, che occupava molto del suo tempo. Di questo servizio condotto nello spirito evangelico con estrema generosità e naturalezza, si è trovata conferma negli ap-

all'adesione reca la firma della madre. Nel settembre 1921, durante la celebrazione del 50° anniversario della Gioventù Cattolica, a Roma, un corteo di cinquantamila giovani con le bandiere dei gruppi cattolici delle varie città era partito da Piazza S. Pietro diretto all'Altare della Patria.

Aiutaci a crescere

Se conosci nostri concittadini o altri che gradirebbero ricevere il nostro bollettino, mandaci il loro indirizzo, gli sarà spedito mensilmente gratis. Eventuale offerta è del tutto volontaria e sicuramente gradita.

segue a pag. 5

Turismo: chiave di sviluppo per il mezzogiorno

Mariantonietta Nicolaci

Un terreno fertile per la sua cultura intrisa di idee e di valori che ci derivano dalle menti di illustri pensatori, poeti ed artisti. Un terreno fertile per la sua gastronomia: una cucina genuina, semplice e saporosa, un pa-

ne che sa di grano, un vino rosso rubino o bianco dorato benedetto da Bacco, un olio d'oliva morbido. Un terreno ancora più fertile per lo spirito della sua gente, per la sua solidarietà per la sua generosità calda e ti-

picamente mediterranea.

Una terra ricca di vegetazione in un tripudio festoso e profumato di ulivi, di fichi, di viti, di palme e di agavi nelle sue ville e nei suoi orti.

Ma infine e soprattutto una terra ricca di beni artistici e culturali, veri tesori dello spirito ma anche per l'economia, esposti in musei e mostre o lasciati nei siti di origine. Eppure simili bellezze naturali, le coste, le campagne, l'intero patrimonio culturale sono ricchezze straordinarie che giacciono inutilizzate e che una intelligente promozione del turismo potrebbe far

rivivere. Troppo spesso in passato il paesaggio e il territorio sono stati devastati da scelte urbanistiche miopi, prerogative di insipienze politiche e di portatori di interessi di parte.

La chiave dello sviluppo del Mezzogiorno è proprio nel turismo. Il superamento della nostra arretratezza turistica coincide coll'obiettivo di far crescere l'organizzazione industriale in tutti i servizi turistici: dai trasporti al marketing, dalla ristorazione ai servizi ricreativi e culturali.

Perché il turista si senta nella nostra terra sempre meno uno straniero e sempre più un ospite gradito.

M.A. Nicolaci



Educazione alla legalità a scuola

di Giancarlo DELL'ANNA

Nel corso di quest'anno scolastico i ragazzi della scuola media G. Pascoli hanno svolto un progetto di Educazione alla Legalità. Certo il tema non è stato scelto a caso, ma dopo un'attenta analisi dei problemi che affliggono la nostra società.

Considerato che il fenomeno della microcriminalità è in pauroso aumento si è pensato di dare un richiamo ai ragazzi che si accingono a vivere la loro adolescenza bombardati da rischi continui. Il tema è stato discusso nelle varie classi dai docenti e dai ragazzi coadiuvati dal Preside prof. Lucio Totaro, consulente del Tribunale dei MINORI di Lecce, certamente per-

sona competente, sensibile e molto vicina a tale problema. Il progetto ha avuto epilogo in un incontro-dibattito tenutosi nei locali della Scuola media di Galugnano il 7 maggio u.s. ed ha visto la partecipazione di tutti i docenti e di numerosi genitori e ragazzi. Il prof. Ferdinando Nicoli ha introdotto il tema illustrando il lavoro svolto e gli scopi del progetto. E' intervenuto poi il genitore Rosario Peccarisi, M.llo dei Carabinieri, che ha trattato il tema dal lato della repressione della microcriminalità. Il genitore Giancarlo Dell'Anna, dipendente dell'Ente Ferrovie, ha parlato della legalità nel mondo del la-

voro ed infine il genitore Angelo De Santis, agente di P.S., ha spiegato le regole inerenti il codice della strada.

Il dibattito è stato poi animato dalle numerose domande che i ragazzi hanno rivolto ai relatori.

Certamente l'attualità

dell'argomento ha coinvolto tutti con entusiasmo ed ha lasciato nei ragazzi un segno evidente che li farà meditare nel futuro e li aiuterà ad essere cittadini onesti.

Il dibattito rimane aperto. Alla scuola, insieme ad altre istituzioni, spetta il compito di riprenderlo ed approfondirlo per creare una società più sana.

*La redazione
augura a tutti i lettori
Buone Vacanze
Arrivederci a Settembre*

NELLA NOSTRA PARROCCHIA

Nozze

Il 16/06/1997 sono diventati novelli sposi **Grande Giuseppe e Cucurachi Maria Grazia**

Il 21 giugno si sono uniti in matrimonio i sigg. **Conte Valeria e Leuci Fabio** nella chiesa di S. GIUSEPPE a Lecce. Conte Valeria, residente a Lecce, è figlia del nostro

concittadino Conte Alessandro, fratello di Conte Annetta.

Il 21 Giugno 1997 si sono uniti in matrimonio **Morello Antonio e Dell'Anna Maria Grazia**

A Roca il 28 Giugno 1997 nel Santuario della SS. Vergine sono convogliati a felici nozze

Giuseppe Gabrieli e Daniela Manna.

Daniela è figlia di Manna Salvatore (nostro concittadino) e De Santis Rosetta da tempo residenti a Brindisi.

A tutti i novelli sposi, gli auguri più sentiti da parte di tutta la nostra Comunità.



ORARIO ESTIVO
SANTE MESSE

FESTIVO
ore 8,00
ore 19,30
FERIALE
ore 19,30

LAUREE

Il 26 Giugno presso l'università degli studi Tor Vergata di Roma a conclusione del corso dell'accademia della G.d.F. ha conseguito la Laurea in Giurisprudenza **Massimiliano Martina** figlio del nostro concittadino Michele Martina e Liliana Caporale (residenti a Roma)

Massimiliano ha discusso la tesi in Dir. Commerciale dal titolo "Il gruppo europeo di interesse economico"

La redazione con la comunità tutta augurano una brillante e meritata carriera.

----- § -----

Seppur con ritardo, sempre gioiosi di da-

re notizia dei prestigiosi traguardi raggiunti dai nostri concittadini, rivolgiamo un forte augurio alla Dott.ssa **Marcella Cucurachi** figlia del Prof. Enzo Cucurachi e della Sig.ra Immacolata Dell'Anna che a Febbraio ha conseguito presso l'Università degli studi di Pisa la Laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni discutendo la seguente tesi: "Sviluppo di un metodo ibrido Fem/Mom nel dominio del tempo per analisi di scattering elettromagnetico"

Relatori:
Prof. Giuliano Manara
Dott. Luigi Lanoini
Ing. Agostino Monorchio.

Condoglianze

Gent. redattori "Noi giovani"

Vi comunico che a San Donato di Lecce il 19/02/1997 è spirato all'età di 64 anni, **Luceri Carmine** nato a S. Donato il 25/05/1930. Ex bidello della scuola Media di S. Donato e Galugnano e padre di Anna Rita Luceri vostra abbonata.

La redazione insieme alla nostra comunità rivolge ai famigliari di Carmine, sentite condoglianze

Per il mese di
giugno e agosto
Auguri

onomastici

a:

3 Luglio - Tommaso

4 " - Isabella

24 " - Cristina

25 " - Giacomo

28 " - Serena

29 " - Marta

1 Agosto - Alfonso

3 " - Lidia

6 " - Oronzo

7 " - Domenico

7 " - Donato

10 " - Lorenzo

11 " - Chiara

11 " - Amedeo

15 " - Assunta

17 " - Rocco

18 " - Elena

25 " - Patrizia

28 " - Agostino

29 " - Sabina

"Giovani emozioni"

segue da pag. 2

si chiede "A che ora è la fine del mondo" oppure "Urlando contro il cie-

lo" dice "Hai un momento, Dio?"

Della sua vita privata si conosce pochissimo perché è molto riservato e timido, caratteristiche del tutto assenti durante i concerti dove riesce ad esprimere tutto il suo talento e l'indole dell'auten-

tico cantante rock.

Non c'è che dire bene del personaggio Ligabue, complimenti e tanto tanto successo.

Amedeo Martina

NOTIZIE IN BREVE

Servizio a cura di Davide Dell'Anna

Lo sapevate che:

Il giorno 07/06/1997 presso la scuola elementare di Galugnano è stata organizzata la SAGRA del DOLCE. Lodevole iniziativa, in quanto il ricavato verrà devoluto all'UNICEF.

"PARLIAMONE" è il titolo del giornale di solidarietà realizzato dai ragazzi di Galugnano, San Donato e San Cesario attentamente seguiti e preparati dalle loro brave insegnanti tra le quali ricordiamo le nostre concittadine Clara Mazzeo, Concetta Cucurachi, Filomena Greco e M. Grazia Quarta. Libertà e legalità i temi trattati nella maniera più semplice ma a testimonianza di una volontà costruire una società veramente libera e democratica.

"Music Concert" è il titolo del concerto di fine anno che si è tenuto giovedì 05/06/97 ore 18:00 presso la scuola elementare di San Donato. Manifestazione voluta e organizzata dal Laboratorio Musicale curato, quest'ultimo dai nostri giovani musicisti:

Conte Sabrina, Delle Donne Lea, Ingrosso Walter, Pagano Matteo. Contentissimi e bravi i ragazzi delle varie classi che si sono esibiti in vari canti.

Presso la sede comunale di Galugnano il 20/06/97 alle ore 20:00 si è tenuto un Consiglio Comunale in seduta pubblica. Il Consiglio Comunale ha discusso insieme con i presenti delle ipotesi di riorganizzazione del sistema scolastico all'interno del nostro Comune. E' un fatto che fa sperare per il futuro di Galugnano.

La scuola di ballo "DANCING DAYS" di Galugnano il giorno 28/06/1997 in piazza Vittorio Emanuele ha organizzato una serata danzante durante la quale sono stati consegnati gli attestati agli allievi del corso. Una serata bella e divertente che speriamo si ripeta il prossimo anno.

L'A.S. sportiva di Galugnano ha organizzato il V° torneo di bocce a coppie. Ci riserviamo di informarvi sui risultati.

Scuola materna ed elementare

Sagra del dolce PRO UNICEF

L'otto giugno gli alunni della scuola materna ed elementare di Galugnano si sono ritrovati insieme in presenza del Sindaco Salvatore Tanieli, dell'Assessore Maria Rosaria Tucci, delle famiglie interessate e hanno rappresentato alcune importanti attività educative in ordine alle tematiche generali delle iniziative promosse: EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETA' ALLA LIBERTA' E LEGALITA', progettate dai docenti in collaborazione con il direttore didattico Antonio De Lorenzi.

L'edificio scolastico per l'occasione era festoso, il vociare gioioso dei bambini si diffondeva dappertutto; l'atrio, il corridoio e le aule erano addobbate con bandierine, striscioni, cartelloni realizzati con tecniche pittoriche attivate durante l'anno scolastico. Gli alunni della scuola elementare e i bambini della scuola dell'infanzia hanno realizzato un piccolo spettacolo teatrale "la Città dei bambini" in cui essi stessi erano i protagonisti assoluti. Uno spazio costruito a misura di Bambino, in cui ognuno poteva esibirsi in piena libertà utilizzando i mezzi espressivi preferiti: musica, teatro, danza, disegno. Gli scolari nei diversi quartieri della città fantastica giocavano a fare gli attori, i pittori, gli esploratori, i ballerini e, soprattutto apprezzavano il piacere di stare insieme, di imparare a lavorare in gruppo.

Alla fine dello spettacolo ha avuto inizio la Sagra del dolce "PRO UNICEF". Su due grandi tavole ben apparecchiate con tovaglie bianche erano ben disposti pasticcini decorati, cannoli, torte varie, crostate ripiene di crema e decorate di frutta; non mancavano stuzzichini, pizzette e focacce, preparate dalle mamme dei ragazzi.

Ognuno ha potuto gustare prelibatezze offrendo in cambio un contributo in denaro da evolvere a scopi umanitari. I partecipanti sono stati numerosi e particolarmente generosi. La somma delle offerte raccolte ammonta a lire 775.000.

Tina CUCURACHI

Pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo ed a Monte Sant'Angelo

di Antonella Delle Rose

Domenica 8 giugno, la nostra comunità parrocchiale si è recata in pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo. E' stata una giornata davvero "ricca" di entusiasmo e partecipazione collettiva ma, soprattutto, di fede e di speranza, che ognuno di noi ha riposto in Padre Pio e nei suoi innumerevoli prodigi.

La giornata ha avuto un'altra tappa molto importante, la visita alla grot-

ta di San Michele Arcangelo sita a Monte Sant'Angelo: veramente suggestiva, emozionante e meritevole del prestigio di cui gode. Naturalmente, tutto il viaggio è stato sempre allietato da canti e musica con l'inseparabile chitarra di Don Antonio ed un folto gruppo di simpatici partecipanti.

Al nostro parroco va un caloroso ringraziamento per averci permesso di vi-



vere un'esperienza così unica, che ha consentito a tutti di ritornare ancor più

ricchi di cuore e di spirito.

Antonella Delle Rose

Mio fratello PierGiorgio

dalla pag.3

Il corteo subì un primo sbarramento all'altezza della Chiesa Nuova, poi per due volte venne caricato dalle guardie regie che avevano l'ordine di strappare le bandiere, prima in piazza Argentina e poi in via del Plebiscito. Caddero varie bandiere: per prima quella di Trento, poi altre ancora, ma quella del Cesare Balbo raggiunse nelle mani di PierGiorgio il cortile di Palazzo Altieri.

Leggiamo il racconto dell'evento nelle parole della sorella: così tutto il gruppo di mio fratello, che teneva ancora serrato il glorioso pezzo di stoffa, si ritrovò nel cortile di palazzo Altieri, fungente da gigantesca camera di sicurezza. Là finalmente i giovani poterono abbracciarsi.

Ogni tanto giungevano nuovi amici, cacciati dal brutale carosello di Piazza del Gesù, e venivano accolti nelle braccia fraterne di PierGiorgio... Molti avevano vestiti laceri ed alcuni erano feriti, un sacerdote era stato buttato a terra nel cortile con l'abito strappato ed una guancia insanguinata. PierGiorgio aveva il fisico imponente del montanaro, ed anche l'assalto pochi anni dopo da parte delle squadracce nell'abitazione della sua famiglia, si trasformò in una colossale zuffa in cui i fascisti le presero di santa ragione. Ho detto dell'attaccamento del giovane PierGiorgio al suo gruppo cittadino, eppure nell'ottobre 1923 dopo la visita di Mussolini a Torino, egli restituì la tessera del circolo, perché

quella bandiera così strenuamente difesa, era stata esposta dal balcone per rendere omaggio al Duce. Le sue dimissioni furono accompagnate dalle seguenti parole dirette al presidente del circolo Cesare Balbo: Sono veramente indignato perché la bandiera che tante volte, benché indegno, ho portato nei cortei religiosi, tu l'hai esposta per rendere omaggio a colui che disfa le opere pie, che non mette freno ai fascisti e lascia uccidere i ministri di Dio come Don Minzoni.

Eppure questo giovane così forte nel corpo e nello spirito si spense a soli 24 anni, per una forma fulminante di poliomielite contratta sicuramente al capezzale di qualche malato della sua Torino così povera.

Era il 5 luglio 1925, e di lì a pochi giorni si sarebbe dovuto laureare in ingegneria. Per lui era pronta la stanza e la scrivania di direttore amministrativo del giornale La Stampa. Ben altri disegni aveva il Signore per questo giovane che divenne esempio della mia generazione, e non solo, perché di recente Giovanni Paolo II l'ha riproposto nuovamente come intramontabile guida per i nostri giovani proclamandolo Beato. Nella sua morte così prematura eppure carica di significato, così lontana dai disegni terreni della sua famiglia, ho compreso il senso così difficile della scrittura Gradita a Dio è la morte del giusto.

Paolo Cucurachi

SportSport

CAMPIONI D'ITALIA

Sono giunte ormai le vacanze e prima di porgere i miei saluti, vorrei ringraziare per l'attenzione con cui sono state seguite le varie argomentazioni sportive. In attesa del prossimo campionato di calcio della squadra del Galugnano, ritengo opportuno allargare il mio orizzonte per volgere l'attenzione alla squadra più amata dagli Italiani, la Juventus, che ha festeggiato il centenario conquistando il suo 24° scudetto.

Questo articolo, sicuramente, è sconsigliato ai tifosi anti-juventini, anche se i veri sportivi e tutta

l'Italia dovrebbero seguire con grande ammirazione le vicende di questi campioni. Abbiamo assistito ad un ennesimo trionfo bianconero, grazie ad una squadra composta da grandi calciatori, ma anche da grandi uomini, consapevoli delle proprie forze e fuoriclasse, non solo tecnicamente e tatticamente, ma soprattutto mentalmente, che non si abituano mai alle vittorie. Tuttavia, la Juve non era considerata la squadra favorita del campionato, eppure sin dall'inizio è rimasta in testa perseverando nella sua mentalità vincente, che è riuscita a conservare anche nelle poche sconfitte. Inoltre, ha vinto anche la Coppa Intercontinentale, battendo in finale

il River Plate per 1-0 con uno splendido goal di Del Piero. Sicuramente anche l'ambiente e il rapporto con i tifosi, che nei momenti difficili hanno sostenuto la squadra con tenacia ed entusiasmo e la gestione della famiglia Agnelli, la quale ha impresso alla squadra uno stile e una capacità di vivere nel tempo, senza perdere determinate caratteristiche, hanno influito sullo straordinario rendimento dei calciatori. Tra coloro che hanno reso famosa la Juve in questo secolo non si possono assolutamente dimenticare Boniperti, Sivori, Platini, Anastasi per poi giungere agli ultimi Schillaci e Baggio, che con le loro acrobazie e goals hanno regalato grandi soddisfazioni alla tifoseria e hanno fatto diventare questo un secolo di leggenda. Come dimenticare, infatti, il 6-1 di San

Siro, ennesima dimostrazione del suo strapotere... Vincere in casa dei campioni d'Italia, umiliarli, strappare loro lo scudetto. Mai nella sua lunga storia il Milan aveva subito una sconfitta del genere davanti ai propri tifosi. Senza altro bisogna sottolineare il grande lavoro svolto dall'allenatore Lippi, che in tre anni ha vinto tutto, facendo sempre scendere in campo i giocatori più in forma e per questo tutti lo rispettano e accettano le sue decisioni. Egli pretende il massimo, dà il massimo e in cambio chiede il rispetto. Questa è la faccia della Juve più vera, sincera, abituata a rispettare tutti ma, nello stesso tempo, a non aver paura degli avversari, chiunque essi siano.

Verri Gabriele

Profumi e Sapori della cucina tradizionale

ieu cucinu cussine

PITTULE CON LA MINOSCIA



Piatto tipico di Gallipoli, realizzato con la "minoscia", pesce minutissimo che costituisce il ripieno delle pittule.

Procedimento:

Preparare una pastella con 2 uova, 200 gr. di farina, un cuc-

chiaio di olio, sale e mezzo panetto di lievito di birra. Lasciare lievitare per un'ora. Mescolare la "minoscia" con la pastella e friggere a cucchiaiate in abbondante olio di oliva.

a cura di Munno Marilena

Perché d'estate non si va a scuola? - Perché c'è già il sole a scaldare le sedie.

Tu un salotto il visitatore alla cameriera: "Signorina, mi avete annunciato?" - "Sì Signora!" - "E crede che sarò il benvenuto?" - "Certo, la signora ha detto: <<Ci mancava solo lui!>>"

Qual'è l'animale più veloce? - "L'aquila" - (là... qui... là!)

Qual'è l'animale che ha gli occhi di gatto, il pelo di gatto, la coda di gatto, i baffi di gatto, ma gatto non è? - "La gatta!"

Una signorina entra in un grande magazzino del centro della città e chiede alla commessa: "Potrei provare quel vestito blu in vetrina?" E quella: "Come preferisce, però se vuole, abbiamo anche i camerini!"

Passabì Tonia

Barzellette

Quale è il cantante più famoso nei paesi tropicali? - Mango!

Al ristorante: "Cameriere, può chiudere la porta per favore, che fuori fa freddo?" - "Sì, ma anche se chiudo, fuori fa freddo lo stesso!"

- PROPRIETÀ: Parrocchia Maria SS. Immacolata - Galugnano
- DIR. RESP.: Dell'Anna Franco Michele
- DIRETTORE: Lezzi Anna Maria
- COOR. di RED.: Mirrelo Manuela
- DIREZIONE E REDAZIONE: Via Garibaldi, 33 - tel. 0832/872444

- COMITATO REDAZIONALE: Presidenza: Don Antonio Ottino
- REDATTORI: Carino Catia, Cucurachi Marco, Cucurachi Tina, Dell'Anna Daniela, Dell'Anna Davide, Dell'Anna Emanuele, Dell'Anna Ilaria, Dell'Anna Michele, Martina Amedeo, Martina Daniele, Martina Francesco,

Munno Giada, Munno Marilena, Nicolaci Maria Antonietta, Passabì Tonia, Perrone Andrea, Quarta Luca, Ricci Dolores, Tucci Antonio, Verri Gabriele, Vese Gianni, Vinci Giampiero, Zazzari Riccardo.

• COLLABORATORI

Mons. Pasquale Caputo, Dell'Anna Alessandro, Dell'Anna Luca, Delle Donne Lea, Martina Antonio, Martina Cesare, Martina Ilaria, Martina Raffaele, Nicolaci Stefania, Zito Marco.

- PROGETTAZIONE GRAFICA: Grande Lorena, Cazzetta Salvatore, Vese Gianni
- CONTO CORRENTE POSTALE: 10361731
- INTESTATO A: Boll. Parrocchiale "Noi Giovani" 73010 GALUGNANO (Le)
- TIRATURA N° 1500 copie

Finito di Stampare il 16 Luglio 1997

È vietata la riproduzione dei testi se non autorizzata dalla direzione